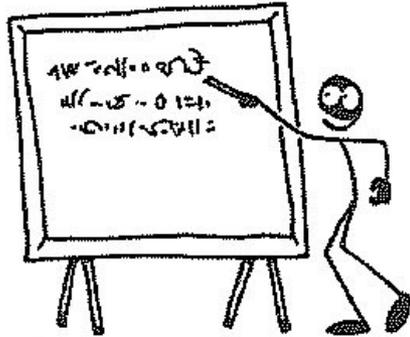


LA TELEVISIONE

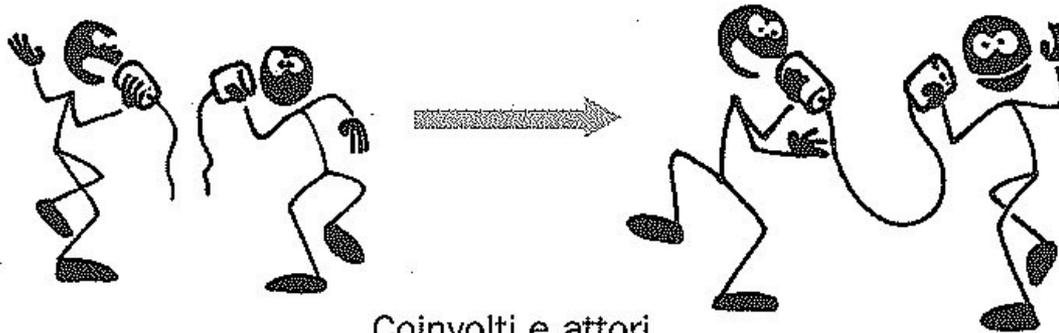
*Dipendenza o
opportunità di
crescita?*



CORSO



PERCORSO



Coinvolti e attori
di un cambiamento



E' ARRIVATA LA TV!

- In che modo i bambini e gli adolescenti stanno occupando uno spazio e un ruolo nei mezzi di comunicazione di massa?



E' ARRIVATA LA TV!

 Quali le riflessioni degli adulti?

Genitori

Educatori

Produttori televisivi



E' ARRIVATA LA TV!

- Come vengono considerati i ragazzi rispetto all'uso della televisione?
- Una categoria da proteggere?
- Utenti da addestrare?
- Consumatori da motivare?



E' ARRIVATA LA TV!

■ Nell' 800 i progetti educativi si orientano su prodotti editoriali specifici per un pubblico giovanile.

In Italia

“Pinocchio”, la prima opera letteraria di dimensione nazionale e il settimanale *“Il Corriere dei piccoli”*.



E ARRIVATA LA TV!

- Nel 900 si fa avanti la concezione “**non protezionistica dell’infanzia**”.
- Questo favorisce le condizioni perché i ragazzi diventino adulti in modo più precoce e troppo velocemente.



E' ARRIVATA LA TV!

- Il *marketing* scopre un nuovo gruppo “**bersaglio**” (*target*): quello formato dai ragazzini dai **9** ai **12** anni di cui vengono attentamente sondate e direzionate le preferenze.
- I piccoli consumatori cominciano a scegliere: meno giocattoli e più **vestiti**, ma anche **bevande**, **musica**, **strumenti della comunicazione**.



E' ARRIVATA LA TV!

La televisione
erode il **confine**



LA TELEDIPENDENZA

rappresenta il prodotto tra:

Fattori psico-sociali

e

Fattori comportamentali



LA TELEDIPENDENZA

Fattori psico-sociali

Riguardano la trasformazione delle funzioni sociali assolate dalla televisione.

Da strumento di **informazione** e **intrattenimento nel tempo libero**

a

vero e proprio **educatore** di bambini e ragazzi e **modello** per gli adulti.



LA TELEDIPENDENZA

Si sono sviluppati due atteggiamenti:

- Quello che è detto in TV assume il valore di **realtà assoluta**
- **Tempo libero = uso dei mezzi di comunicazione di massa**



LA TELEDIPENDENZA

Questo comporta:

- *Impoverimento* delle esperienze dirette di confronto con la realtà
- *Confusione* tra **realtà virtuale** e **realtà concreta**
- *Umanizzazione* della televisione



LA TELEDIPENDENZA

Fattori comportamentali:

 Teleabuso

 Telefissazione



Segni di teledipendenza

***Decalogo
per misurare la
dipendenza da TV***



Decalogo

1

***Abuso televisivo (oltre le 2 o 3 ore
quotidiane di televisione a
seconda dell'età)***



Decalogo

2

***Telefissazione
(perdita del contatto col mondo
esterno)***



Decalogo

3

***Euforia o esaltazione nella
visione di immagini dei
programmi preferiti.***



Decalogo

4

***Più televisione a scapito dello
svago.***



Decalogo

5

Meno rapporti con gli amici e poca voglia di svagarsi insieme ad altri, poca voglia di parlare con i presenti e insofferenza ad accogliere i commenti sui programmi



Decalogo

6

Passività mentale davanti alla televisione e incapacità a fare critiche ai programmi.



Decalogo

7

Accettazione di quanto detto in televisione come verità assoluta: “l’hanno detto in televisione” (confusione tra realtà e descrizione della realtà).



Decalogo

8

Crisi di astinenza con nervosismo, irritabilità e agitazione ansiosa nel momento in cui non è disponibile una televisione o incapacità a resistere all'impulso di accenderla.



Decalogo

9

***Desiderio di acquistare i prodotti
pubblicizzati dalla televisione***



Decalogo

10

***Reazione preoccupata e
ricorrente di fronte alle notizie
apprese in televisione.***



Regole per la prevenzione

1

***Limitare la dose massima di
esposizione giornaliera
televisiva***

***(2 o 3 ore è il massimo oltre il
quale si rischia)***



Regole per la prevenzione

2

***Guardare la televisione con
idonea postura e luminosità
senza svolgere
contemporaneamente lavori
intelletuali***



Regole per la prevenzione

3

***Lasciare spazio per attività
creative e coltivare i propri
hobbies***



Regole per la prevenzione

4

Mantenere attivi i contatti sociali



Regole per la prevenzione

5

***Confrontare le notizie televisive
con quelle provenienti da altre
fonti, mantenendo un
atteggiamento logico e una
visione dei fenomeni.***



Bibliografia

- 1 – Arcuri L., *Crescere con la Tv e Internet*, Il Mulino, Bologna 2008.**
- 2 - D'Amato M., *Bambini e TV*, Il Saggiatore, Milano 1997.**
- 3 – Alonso-Fernandez F., *Le altre droghe*, Edizioni Universitarie Romane, Roma 1999.**
- 4 – La Barbera D., *Dipendenze tecnologiche e abusi mediatici: psicopatologia e psicodinamica*, in “Psichiatria e mass media”, CIC, Roma 2002.**
- 5 – Popper K., *Cattiva maestra televisione*, Reset, Milano 1994.**



Messaggio di Papa Wojtyla
Giornata Mondiale per la comunicazione sociale del
1994

“ ...La televisione può arricchire la vita familiare: può unire tra loro più strettamente i membri della famiglia e promuovere la loro solidarietà verso altre famiglie e verso la più vasta comunicazione umana; può accrescere in loro non solo la Parola di Dio, ma rafforzare la propria identità religiosa e nutrire la propria vita morale e spirituale...”

